

Ultime indicazioni

#### 4 lezione I CAMBIAMENTI CLIMATICI A SCALA REGIONALE: EVOLUZIONE PREVISTA DALLE ALPI AL PIEMONTE

Daniele CAT BERRO (società meteorologica italiana)

Parecchi dati, riferibili ad aree e a date differenti, su

- Variazioni di T
- Emissioni di gas a effetto serra
- Ghiacciai piemontesi e valdostani

Siamo nell'Antropocene, ma la Terra ha dimensioni e risorse limitate.

Che cosa è già successo (previsioni di Arrhenius si sono avverate), che cosa può succedere (prime proiezioni di calcolo circa il surriscaldamento risalgono ai Giapponesi (anni '60).

Difficoltà a rimanere in un aumento di T media che non superi i 2°C

Che cosa allora succederà

Barbara RIZZIOLI (naturalista, università ...? Credo Torino) LA BIODIVERSITA' SU MONTAGNE SEMPRE PIU' CALDE

Le Alpi sono un sistema montuoso ecotonale con molte varietà litologiche, geomorfologiche, endemismi e un ampio gradiente altitudinale.

Studi/osservazioni su spostamenti di viventi (animali, vegetali, licheni, funghi, ...) da zone più fredde a più calde e viceversa. Es quest'anno siamo stati invasi da cimici asiatiche (vivono in climi più caldi). Le zecche sono aumentate moltissimo (non ha ancora inviato il suo PP, ma lo farà)

Un caro saluto: Annalisa.